Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:

Fondo isolante Klisko

Pittura isolante con effetto barriera

Unique Formula Identifier (UFI-Code):
N1PD-E0HV-200A-C7VG

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Fase del ciclo di vita
PW Uso generalizzato da parte di operatori professionali

Settore d'utilizzazione
SU19 Costruzioni

Categoria dei prodotti
PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori

Categoria dei processi
PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali
PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Categoria rilascio nell'ambiente
ERC10b / ERC11b Uso generalizzato di articoli a rilascio elevato o intenzionale

Categoria degli articoli
AC0 Altro

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato
Priming - Prodotto per uso industriale e tecnico per il rivestimento di superfici edili. Per tutti gli altri usi non è raccomandato.

1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

FIXIT TI SA
Via Cantonale 40
CH-6805 Mezzovico
Svizzera

Tel.: +41(0) 91 935 94 24
info@fixit-ti.ch
fixit-ti.ch

Informazioni fornite da:
Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro informazioni tossicologiche: +41/(0)44 - 251 51 51
Chiamata d'emergenza (solo in Svizzera): 145
Chiamata d'emergenza europea: 112

(Continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 04.04.2026 Numero versione: RO/11 11 (sostituisce la versione 10) Revisione: 04.04.2026

Fondo isolante Klisko

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS02 GHS07 GHS08

Avvertenza
Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Massa di reazione di Etilene e Xilene

Indicazioni di pericolo
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
P370+P378 In caso di incendio: Estinguere con: Sabbia asciutta, polvere per estintore, schiuma resistente all'alcool.

Ulteriori dati:
EUH208 Contiene Anidride maleica, Acidi grassi, C14-18, trattati con acido maleico. Può provocare una reazione allergica.
EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

2.3 Altri pericoli

Il preparato contiene solventi organici. Evitare l'inalazione, il contatto con la pelle e l'ingestione di solventi, nonché evitare la formazione di miscele di vapore-aria facilmente infiammabili, esplosive. Il contatto ripetuto con la pelle può determinare screpolature o fessure.

(Continua a pagina 3)

FIXIT GREUTOL HASIT KREISEL RÖFIX

(Segue da pagina 2)

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT:
Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

vPvB:
Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
3319-31-1	Tris(2-etilesil)benzene-1,2,4-tricarbossilato	Elenco II

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze
Questo prodotto è una miscela.

3.2 Preparati

Descrizione:
Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi

Sostanze pericolose:		
Numero CE: 905-588-0 REACH: 01-2119486136-34	Massa di reazione di Etilene e Xilene Consiste in: 1330-20-7 Xilene; 100-41-4 Etilbenzene (> 10%) Flam. Liq. 3, H226; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	≥ 20 - < 30%
CAS: 3319-31-1 EINECS: 222-020-0 REACH: 01-2119487462-32	Tris(2-etilesil)benzene-1,2,4-tricarbossilato Sostanza identificata come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino (II)	10 - 25%
CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5 Numero indice:... 022-006-00-2 REACH: 01-2119489379-17	Diossido di titanio (≥ 1% particelle ≤ 10µm) Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	10 - 25%
CAS: 123-86-4 EINECS: 204-658-1 Numero indice:... 607-025-00-1 REACH: 01-2119485493-29	n-butile acetato Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336, EUH066	≥ 1 - < 10%
CAS: 14807-96-6 EINECS: 238-877-9 REACH: 01-2120140278-58	Talco ($Mg_3H_2(SiO_3)_4$) Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	5 - 10%
CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7 Numero indice:... 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25	2-Propanolo Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	≥ 1 - < 10%
CAS: 85711-46-2 REACH: 01-2119976378-19	Acidi grassi, C14-18, trattati con acido maleico Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	≥ 0,1 - < 1%
CAS: 108-31-6 EINECS: 203-571-6 Numero indice:... 607-096-00-9 REACH: 01-2119463268-32	Anidride maleica Resp. Sens. 1, H334; Skin Corr. 1B, H314; Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1A;H317: C ≥ 0,001 %	< 0,001%

(Continua a pagina 4)

FIXIT GREUTOL HASIT KREISEL RÖFIX

(Segue da pagina 3)

Ulteriori indicazioni:
Il testo completo delle indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

Nota 10 (UE 2020/217): La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti ≥ 1 % di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



Pronto soccorso

Indicazioni generali:
In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di perdita di conoscenza non somministrare niente per bocca, mettere la persona sul fianco in posizione stabile e chiedere assistenza medica. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente. Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale purché sia evitato il contatto con il prodotto.

Inalazione:
Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:
Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Detergere le parti colpite con cotone o cellulosa lavando in seguito accuratamente con acqua e detergente delicato. Non impiegare solventi o diluenti. Evitare radiazioni UV (sensibilizzazione). In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:
Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

Ingestione:
Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.
L'inalazione dei vapori di solvente può comportare mal di testa, capogiri, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento e perdita di coscienza. L'assunzione di dosi elevate per tempi prolungati può portare al coma ed alla morte.

Pericoli:
L'inalazione dei vapori del solvente in quantità superiore al valore limite ammesso per gli ambienti di lavoro (MAK - TLV-TWA) può comportare irritazioni delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni ed al fegato nonché al sistema nervoso centrale. Sintomi: male di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, effetto di stordimento. Il contatto prolungato e ripetuto danneggia la capacità autolubrificante naturale della pelle comportandone l'essiccamento. Il prodotto può penetrare nel corpo attraverso la pelle. Gli spruzzi di solventi possono causare irritazioni e danni reversibili agli occhi.

(Continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
CO2, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:
Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato
In caso d'incendio si produce un fumo denso e nero. L'inalazione di prodotti di decomposizione pericolosi può causare seri danni alla salute.
I gas/vapori si propagano a livello del pavimento - pericolo di accensione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Mezzi protettivi specifici:
Se necessario, impiegare idoneo respiratore e, in relazione all'entità dell'incendio, eventualmente indossare completa tenuta antincendio.

Altre indicazioni:
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Garantire una ventilazione sufficiente. Allontanare fonti infiammabili. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle nonché l'inalazione. Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento. Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

6.2 Precauzioni ambientali
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Non dilavare con acqua o detergenti liquidi. Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

*

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abbigliamento protettivo personale. Mettere a disposisione possibilità di lavarsi/acqua per

(Continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

la pulizia degli occhi e della pelle. Persone predisposte a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della pelle, devono evitare il contatto con il prodotto. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, uso di tabacco da fiuto.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:



Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Proteggere dal calore.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
E' possibile lo sviluppo di miscele infiammabili nell'aria in caso di riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzamento o nebulizzazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare il prodotto nel contenitore originale ermeticamente chiuso e in luogo ben ventilato. Prevedere vasca per pavimento senza scarico.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Non conservare a contatto con ossidanti.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservabilità minima:
Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Classe di stoccaggio: 3
Classificazione secondo l'Ordinanza tedesca sulla sicurezza e la salute industriale (BetrSichV):
Liquido infiammabile

7.3 Usi finali particolari
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
Massa di reazione di Etilene e Xilene	
IOELV (EU)	Valore a breve termine: 884 mg/m³, 200 ppm Valore a lungo termine: 442 mg/m³, 100 ppm Pelle
13463-67-7 Diossido di titanio (≥ 1% particelle ≤ 10µm)	
MAK (Svizzeria)	Valore a lungo termine: 3 a mg/m³ SSc;
MAK (Svizzeria)	Valore a lungo termine: 3 a mg/m³ SSc;
123-86-4 n-butile acetato	
IOELV (EU)	Valore a breve termine: 723 mg/m³, 150 ppm Valore a lungo termine: 241 mg/m³, 50 ppm
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 720 mg/m³, 150 ppm Valore a lungo termine: 240 mg/m³, 50 ppm SSc;

(Continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

14807-96-6 Talco ($Mg_3H_2(SiO_3)_4$)	
SUVA (Svizzeria)	Valore a lungo termine: 3 mg/m³
MAK (Svizzeria)	Valore a lungo termine: 2 a mg/m³ SSc;
SUVA (Svizzeria)	Valore a lungo termine: 3 mg/m³
67-63-0 2-Propanolo	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 1000 mg/m³, 400 ppm Valore a lungo termine: 500 mg/m³, 200 ppm B SSc;
108-31-6 Anidride maleica	
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 0,4 mg/m³, 0,1 ppm Valore a lungo termine: 0,4 mg/m³, 0,1 ppm S SSc;

DNEL		
Massa di reazione di Etilene e Xilene		
Orale	Azione a lungo termine	12,5 mg/kg bw/d (Consumente)
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	125 mg/kg bw/d (Consumente)
		212 mg/kg bw/d (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	65,3 mg/m³ (Consumente)
		221 mg/m³ (Operatore)
	Sistemico - Azione di breve durata	260 mg/m³ (Consumente)
		442 mg/m³ (Operatore)
	Locale - Azione a lungo termine	65,3 mg/m³ (Consumente)
		221 mg/m³ (Operatore)
	Locale - Azione di breve durata	260 mg/m³ (Consumente)
		442 mg/m³ (Operatore)
3319-31-1 Tris(2-etilesil)benzene-1,2,4-tricarbossilato		
Orale	Azione a lungo termine	1,13 mg/kg bw/d (Consumente)
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	11,25 mg/kg bw/d (Consumente)
		22,5 mg/kg bw/d (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	0,98 mg/m³ (Consumente)
		3,97 mg/m³ (Operatore)
13463-67-7 Diossido di titanio (≥ 1% particelle ≤ 10µm)		
Orale	Azione a lungo termine	700 mg/kg bw/d (Consumente)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	10 mg/m³ (Operatore)
14807-96-6 Talco ($Mg_3H_2(SiO_3)_4$)		
Orale	Azione a lungo termine	160 mg/kg bw/d (Consumente)
	Azione di breve durata	1.600 mg/kg bw/d (Consumente)
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	21,6 mg/kg bw/d (Consumente)
		43,2 mg/kg bw/d (Operatore)
	Locale - Azione a lungo termine	2,27 µg/cm² (Consumente)
		4,54 µg/cm² (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	1,08 mg/m³ (Consumente)
		2,16 mg/m³ (Operatore)
	Sistemico - Azione di breve durata	1,08 mg/m³ (Consumente)
		2,16 mg/m³ (Operatore)
	Locale - Azione a lungo termine	1,8 mg/m³ (Consumente)

(Continua a pagina 8)

FIXIT GREUTOL HASIT KREISEL RÖFIX

(Segue da pagina 7)

	Locale - Azione di breve durata	3,6 mg/m³ (Operatore) 1,8 mg/m³ (Consumente) 3,6 mg/m³ (Operatore)
67-63-0 2-Propanolo		
Orale	Azione a lungo termine	26 mg/kg bw/d (Consumente)
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	319 mg/kg bw/d (Consumente) 888 mg/kg bw/d (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	89 mg/m³ (Consumente) 500 mg/m³ (Operatore)
85711-46-2 Acidi grassi, C14-18, trattati con acido maleico		
Orale	Azione a lungo termine	1,67 mg/kg bw/d (Consumente)
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	1,67 mg/kg bw/d (Consumente) 3,33 mg/kg bw/d (Operatore)
108-31-6 Anidride maleica		
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	0,4 mg/m³ (Operatore)
	Sistemico - Azione di breve durata	0,8 mg/m³ (Operatore)
	Locale - Azione a lungo termine	0,4 mg/m³ (Operatore)
	Locale - Azione di breve durata	0,8 mg/m³ (Operatore)

PNEC	
Massa di reazione di Etilene e Xilene	
Acqua dolce	0,327 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,327 mg/l (non specificato)
Terra	2,31 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	12,46 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	12,46 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	6,58 mg/l (non specificato)
3319-31-1 Tris(2-etilesil)benzene-1,2,4-tricarbossilato	
Acqua dolce	0,0003 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,00003 mg/l (non specificato)
Terra	0,095 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	7,4 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	0,74 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	0,0003 mg/l (non specificato)
13463-67-7 Diossido di titanio (≥ 1% particelle ≤ 10µm)	
Acqua dolce	0,127 mg/l
Acqua di mare	1 mg/l
Terra	> 100 mg/kg
Sedimenti (Acqua dolce)	> 1.000 mg/kg
Sedimenti (Acqua di mare)	100 mg/kg
Impianto di depurazione	100 mg/l
14807-96-6 Talco ($Mg_3H_2(SiO_3)_4$)	
Acqua dolce	597,97 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	141,26 mg/l (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	31,33 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	3,13 mg/kg (non specificato)

(Continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

67-63-0 2-Propanolo	
Acqua dolce	140,9 mg/l
Acqua di mare	140,9 mg/l
Terra	28 mg/kg
Sedimenti (Acqua dolce)	552 mg/kg
Impianto di depurazione	2.251 mg/l
85711-46-2 Acidi grassi, C14-18, trattati con acido maleico	
Impianto di depurazione	100 mg/l (non specificato)
108-31-6 Anidride maleica	
Acqua dolce	0,1 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,01 mg/l (non specificato)
Terra	0,042 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	0,334 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	0,033 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	44,6 mg/l (non specificato)

Componenti con valori limite biologici:	
67-63-0 2-Propanolo	
BAT (Svizzeria)	25 mg/l Materiale Campione: Urina Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno Indicatore biologico: Aceton 25 mg/l Materiale Campione: Sangue in toto Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno Indicatore biologico: Aceton

Valori limiti d'esposizione addizionali per pericoli possibili durante la lavorazione:	
Componenti con valore limite di polveri generale	
MAK (Svizzeria)	Valore a lungo termine: 3 a 10 e mg/m³
MAK (Svizzeria)	Valore a lungo termine: 3 a 10 e mg/m³

Ulteriori indicazioni:
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell’esposizione

8.2.1. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici
Provvedere ad un'accurata ventilazione che può essere realizzata mediante un'aspirazione locale oppure generale. Se ciò non dovesse bastare per mantenere la concentrazione dei vapori di solvente sotto i valori soglia per i luoghi di lavoro, si dovrà indossare un autorespiratore adeguato.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi e pulirli a fondo prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.

(Continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

Protezione respiratoria:



In caso di aerazione insufficiente indossare la maschera protettiva dotata di idoneo filtro per gas (Tipo A1 in conformità a EN 14387).

Protezione delle mani:



Guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN ISO 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide. Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

Materiale dei guanti:
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
Policloroprene (spessore del materiale ≥ 0,5 mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)
Gomma nitrile (spessore del materiale ≥ 0,35 mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)
Gomma butile (spessore del materiale ≥ 0,5 mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)
Fluorubber (spessore del materiale ≥ 0,4 mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)
Neoprene (spessore del materiale ≥ 0,5 mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)
Guanti in PE

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:
Guanti non a tenuta stagna in tessuto, pelle o materiali simili.
Guanti in gomma
Guanti in PVC

Protezione degli occhi/del volto:



In caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

Tuta protettiva:



Indumenti protettivi resistenti ai solventi

Misure di gestione dei rischi:
Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

(Continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali	
Stato fisico	Liquido
Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	Tinto
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non rilevante per la sicurezza
ph	La miscela non è solubile (in acqua).
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito
Infiammabilità	Facilmente infiammabile.
Punto di infiammabilità:	16 °C
Proprietà ossidanti:	Nessuno
Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
Temperatura di accensione:	Non definito
Tensione di vapore:	Non definito
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,24 g/cm³
Granulometria:	
Viscosità:	
Viscosità cinematica a 20 °C	> 20,5 mm²/s
Solubilità	
Acqua:	Poco e/o non miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito
Contenuto solido:	~ 46,0 %
Tenore del solvente:	
Solventi organici:	65,7 %
VOC senza acqua (CE):	560,41 g/l
VOC con acqua (CE):	560,41 g/l
VOC con acqua (CE):	45,086 %
VOCV (CH)	45,076 %

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Sostanze esplosive / miscele e articoli contenenti esplosivi	Non applicabile
Gas infiammabili	Non applicabile
Aerosol	Non applicabile
Gas comburenti	Non applicabile
Gas sotto pressione	Non applicabile
Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.

(Continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

Solidi infiammabili	Non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
Liquidi piroforici	Non applicabile
Solidi piroforici	Non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
Liquidi comburenti	Non applicabile
Solidi comburenti	Non applicabile
Perossidi organici	Non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Non sono note reazioni pericolose (vedere 10.5).
Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile purché sia conservato in modo corretto e all'asciutto.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
E' possibile lo sviluppo di miscele infiammabili nell'aria in caso di riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzamento o nebulizzazione.
Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

10.5 Materiali incompatibili
Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Ulteriori dati:
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
Massa di reazione di Etilene e Xilene		
Orale	LD_{50}	3.523 mg/kg (Ratto) (EU Method B.1)
Cutaneo	LD_{50}	12.000 mg/kg (Coniglio) (Puplication 1962)
Per inalazione	LC_{50} (4h)	29.091 mg/l (Ratto) (EU Method B.2)
3319-31-1 Tris(2-etilesil)benzene-1,2,4-tricarbossilato		
Orale	LD_{50}	> 2.000 mg/kg (Ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD_{50}	> 2 mg/kg (Coniglio)

(Continua a pagina 13)

(Segue da pagina 12)

13463-67-7 Diossido di titanio (≥ 1% particelle ≤ 10µm)		
Orale	LD_{50}	> 5.000 mg/kg (Ratto) (OECD 425)
	Carcinogenicity	(Topo) (ECHA Registration dossier) no effects observed
Cutaneo	LD_{50}	> 5.000 mg/kg (Coniglio)
123-86-4 n-butile acetato		
Orale	LD_{50}	13.100 mg/kg (Ratto)
Cutaneo	LD_{50}	> 5.000 mg/kg (Coniglio)
Per inalazione	LC_{50} (4h)	> 21 mg/l (Ratto)
14807-96-6 Talco ($Mg_3H_2(SiO_3)_4$)		
Orale	LD_{50}	> 5.000 mg/kg (Ratto) (OECD 423)
	OECD 452 (Chronic toxicity studies)	100 mg/kg /NOAEL (Ratto)
Cutaneo	LD_{50}	> 2.000 mg/kg (Ratto) (OECD 402)
67-63-0 2-Propanolo		
Orale	LD_{50}	5.045 mg/kg (Ratto)
Cutaneo	LD_{50}	12.800 mg/kg (Coniglio)
Per inalazione	LC_{50} (4h)	30 mg/l (Ratto)
85711-46-2 Acidi grassi, C14-18, trattati con acido maleico		
Orale	LD_{50}	> 2.000 mg/kg (Ratto) (OECD 423)
Cutaneo	LD_{50}	> 2.000 mg/kg (Ratto) (OECD 402)
108-31-6 Anidride maleica		
Orale	LD_{50}	1.090 mg/kg (Ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD_{50}	2.620 mg/kg (Coniglio)
Per inalazione	LC_{50} (4h)	> 4,35 mg/l (Ratto)

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):		
Massa di reazione di Etilene e Xilene		
Orale	OECD 414	(Ratto) Negative
	OECD 473	(Criceto) Negative
	OECD 408 (Repeated dose oral toxicity 90d)	250 mg/kg bw/day /NOAEL (Ratto)
Per inalazione	OECD 412 (Subacute inhalation 28d)	3.515 mg/m³ /NOAEC (Cane)
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(Coniglio) Not corrosive
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(Coniglio) Slightly irritating
Sensibilizzazione	OECD 429	(Topo) not sensitizing
	OECD 421 (Reproduction screening test)	(Ratto) Negative
	OECD 478 (Rodent dominat lethal test)	(Topo) Negative

(Continua a pagina 14)

(Segue da pagina 13)

3319-31-1 Tris(2-etilesil)benzene-1,2,4-tricarbossilato		
Orale	OECD 414	(Ratto) Negative
	OECD 471	(Salmonella typhimurium) Negative
	OECD 408 (Repeated dose oral toxicity 90d)	1.000 mg/kg bw/day /LOAEL (Ratto)
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(Coniglio) GHS criteria not met
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(Coniglio) GHS criteria not met
Sensibilizzazione	OECD 406	(Cavie) GHS criteria not met
	OECD 421 (Reproduction screening test)	1.000 /NOEL (Ratto)
13463-67-7 Diossido di titanio (≥ 1% particelle ≤ 10µm)		
Orale	OECD 414	(Ratto) no effects observed
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(Coniglio) not corrosive
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(Coniglio) not irritant
Sensibilizzazione	OECD 429	(Topo) not sensitizing
	OECD 421 (Reproduction screening test)	(Ratto) no effects observed
14807-96-6 Talco ($Mg_3H_2(SiO_3)_4$)		
Orale	OECD 473	(Ratto) negative
Cutaneo	OECD 439	(Modello di pelle umana) negative
Per inalazione	OECD 412 (Subacute inhalation 28d)	10,8 mg/m³ /NOAEC (Ratto)
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(Modello di pelle umana) negative
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(Coniglio) negative
Sensibilizzazione	OECD 406	(Cavie) negative
	OECD 453	(Ratto) no effects observed
	OECD 416 (Two-Generation Reproduction)	(Coniglio) negative
	OECD 478 (Rodent dominat lethal test)	(Ratto) negative
85711-46-2 Acidi grassi, C14-18, trattati con acido maleico		
Orale	OECD 471	(Salmonella typhimurium) negative
	OECD 422 (Repeated dose reproduction test)	1.000 mg/kg bw/d /NOAEL (Ratto)

(Continua a pagina 15)

(Segue da pagina 14)

Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(Coniglio) irritating
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(Coniglio) irritating
Sensibilizzazione	OECD 406	(Cavie) sensitizing
	OECD 474	(Topo) negative
108-31-6 Anidride maleica		
Orale	OECD 476	(Criceto) negative
Per inalazione	OECD 412 (Subacute inhalation 28d)	0,01 mg/m³ /LOAEC (Ratto)
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(Coniglio) corrosive
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(Coniglio) corrosive
Sensibilizzazione	OECD 429	(Topo) sensitizing
	OECD 475 (In vivo - Chromosome aberration test)	(Ratto) negative
	OECD 416 (Two-Generation Reproduction)	(Ratto) negative

Irritabilità primaria:

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione:
Nelle esposizioni prolungate, se a contatto con la pelle, può avere effetto sensibilizzante.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):
Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche
Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni generali
Non sono disponibili altre informazioni.

Tossicità subacuta a cronica:
L'inalazione dei vapori del solvente in quantità superiore al valore limite ammesso per gli ambienti di lavoro (MAK - TLV-TWA) può comportare irritazioni delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni ed al fegato nonché al sistema nervoso centrale. Sintomi: male di testa, vertigini, stanchezza,

(Continua a pagina 16)

(Segue da pagina 15)

debolezza muscolare, effetto di stordimento. Il contatto prolungato e ripetuto danneggia la capacità autolubrificante naturale della pelle comportandone l'essiccamento. Il prodotto può penetrare nel corpo attraverso la pelle. Gli spruzzi di solventi possono causare irritazioni e danni reversibili agli occhi.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
3319-31-1	Tris(2-etilesil)benzene-1,2,4-tricarbossilato	Elenco II

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:
Attualmente non vi sono valutazioni tossicologiche sul prodotto. Tutti i dati e le raccomandazioni si basano sul metodo di calcolo adottato.

Massa di reazione di Etilene e Xilene	
LC_{50} (96h)	2,6 mg/l (Pesce)
EC_{50} (24h)	1 mg/l (Invertebrati - aquatic invertebrates)
EC_{50} (72h)	2,2 mg/l (Alghe)
NOEC (42d)	> 1,3 mg/l (Trota)
NOEC (7d)	0,96 mg/l (Invertebrati - aquatic invertebrates)
NOEC (28d)	16 mg/l (Microrganismi in generale)
3319-31-1 Tris(2-etilesil)benzene-1,2,4-tricarbossilato	
LC_{50} (96h)	> 100 mg/l (Pesce - oryzias latipes) (OECD 203)
EC_{10}	1.000 mg/l (Fanghi attivi)
EC_{50} (48h)	> 180 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) (OECD 202)
NOEC (21d)	55,6 mg/kg (Pulce d'acqua - daphnia)
NOEC (96h)	> 0,00938 mg/l (Pesce - danio rerio) (OECD 234)
13463-67-7 Diossido di titanio (≥ 1% particelle ≤ 10µm)	
LC_{50} (48h)	5,5 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna)
LC_{50} (96h Acqua di mare)	> 10.000 mg/l (Pesce)
LC_{50} (96h Acqua dolce) (statico)	> 100 mg/l (Pesciolino rosso) (OECD 203)
EC_{50} (48h)	> 1.000 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) (ASTM Standard E729)
EC_{50} (72h)	5,83 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata)
EC_{50} (3h)	> 1.000 mg/l (Organismi dei fanghi attivi) (OECD 209)
EC_{50} (7d)	> 100 mg/l (Lemna minor) (OECD 221)
NOEC (48h)	1 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna)
NOEC (21d)	> 10 mg/kg (Pulce d'acqua - daphnia magna) (OECD 202)
NOEC (28d) (statico)	> 100 mg/l (Chironomus riparius) (OECD 219) Soil
NOEC (32d)	> 1 mg/l (Alghe - scenedesmus quadricauda)
NOEC (8d)	> 1.000 mg/l (Pesce - danio rerio) (OECD 212)
14807-96-6 Talco ($Mg_3H_2(SiO_3)_4$)	
LC_{50} (96h)	> 110.000 mg/l (Pesce) (EPI Suite v 4.1 / ECOSAR v 1.00)
LC_{50} (48h)	36.812 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) (ECOSAR Program (v1.00))

(Continua a pagina 17)

(Segue da pagina 16)

LC_0	1.459 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) (EPI Suite v 4.0 / ECOSAR v 1.00) 5.979 mg/l (Pesce) (ECOSAR Program (v1.00))
67-63-0 2-Propanolo	
LC_{50} (24h)	9.714 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna)
LC_{50} (96h)	9.640 mg/l (Pesce - pimephales promelas)
108-31-6 Anidride maleica	
LC_{50} (96h)	75 mg/l (Pesce - oncorhynchus mykiss)
EC_{10}	10 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) 44,6 mg/l (Microrganismi in generale)
EC_{50}	11,8 - 74,32 mg/l (Alghe)
EC_{50} (48h)	42,81 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna)

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici	
3319-31-1 Tris(2-etilesil)benzene-1,2,4-tricarbossilato	
EC_{50} (72h)	> 100 mg/l (Alghe)

12.2 Persistenza e degradabilità:
Una parte dei componenti è biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:
Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo:
Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT:
Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

vPvB:
Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Letteratura
Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:
Non sono disponibili altre informazioni.

Comportamento in impianti di depurazione:
Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

(Continua a pagina 18)

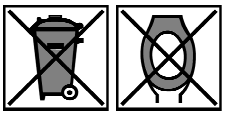
FIXIT GREUTOL HASIT KREISEL RÖFIX

(Segue da pagina 17)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

Rischio di inquinamento ambientale. Seguire le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti. Conservare i prodotti inutilizzati e le confezioni contaminate in modo sigillato. Predisporre contenitori per la raccolta dei rifiuti. Consegnare per lo smaltimento a un'azienda specializzata autorizzata a svolgere tali attività. Evitare che il prodotto venga disperso nell'ambiente. Evitare che il prodotto penetri nella rete fognaria. Non deve essere smaltito con i rifiuti urbani. I contenitori vuoti possono essere utilizzati per il recupero di energia in un impianto di incenerimento dei rifiuti o, se opportunamente classificati, raccolti in una discarica. Gli imballaggi perfettamente puliti possono essere riciclati.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Catalogo europeo dei rifiuti	
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
15 01 04	Imballaggi metallici
HP3	Infiammabile
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP6	Tossicità acuta

Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)

08 01 11: Pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
Classificazione: rs = rifiuti speciali
15 01 04: Imballaggi metallici

15 01 04 per i contenitori vuoti

Imballaggi non puliti

Consigli:
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID	
ADR, IMDG, IATA	UN1263
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	
ADR	1263 PITTURE
IMDG	PAINT, MARINE POLLUTANT
IATA	PAINT

(Continua a pagina 19)

FIXIT GREUTOL HASIT KREISEL RÖFIX

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Fondo isolante Klisko

(Segue da pagina 18)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, IATA



Classe	3 Liquidi infiammabili
Etichetta	3

IMDG



Class	3 Liquidi infiammabili
Label	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	
ADR, IMDG, IATA	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	
Marine pollutant:	Simbolo (pesce e albero)
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Liquidi infiammabili
N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	33
Numero EMS:	F-E,S-E
Stowage Category	A
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR	
Quantità limitate (LQ)	5L
Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
Categoria di trasporto	2
Codice di restrizione in galleria	D/E
IMDG	
Limited quantities (LQ)	5L
Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml
UN "Model Regulation":	UN 1263 PITTURE, 3, II

(Continua a pagina 20)

FIXIT GREUTOL HASIT KREISEL RÖFIX

(Segue da pagina 19)

*

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

Direttiva 2004/42/CE
IIA(g) 30 - Il prodotto contiene < 30 g/l COV (vedi capitolo 9)
Tipo di prodotto: PITTURE E VERNICI
• Sottocategoria: Primer
· Rivestimenti a base acquosa, Valore limite: 30 g/l

Direttiva (UE) 2012/18

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :
Nessuno dei componenti è contenuto.

Categoria Seveso:
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore: 5.000 t
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore: 50.000 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII :
Restrizioni: 3

Informazioni supplementari alla voce 78
Il prodotto non contiene microplastiche polimeriche sintetiche >0,01% secondo la normativa CE 2055/2023.

Regolamento (UE) N. 649/2012

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI
(Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, p. 3)
Nessuno degli ingredienti è incluso.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Regolamento (CE) 273/2004 relativo ai precursori di droghe		
67-64-1	Acetone	3

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:
Osservare le limitazioni di impiego per bambini.
Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque:
Classe B (Autoclassificazione): Poco pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

·Regolamento (UE) 878/2020 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

(Continua a pagina 21)

(Segue da pagina 20)

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

·Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi - Ordinanza sui prodotti chimici OPChim (813.11)

·Ordinanza concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi - Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici ORRPChim (814.81)

·Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2)

·Ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili OCOV (814.018)

·Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico OIAt (814.318.142.1)

·Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti OPIR (814.012)

·Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (814.610.1)

·Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali - Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni OPI (832.30)

·Limiti sul posto di lavoro SUVA (valori MAK, valori BAT, i valori limite per agenti fisici)

·Regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi
COV (CE) 45,086 %

OCOV (CH) 45,076 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivi per cambiamenti:
* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

Frasi rilevanti:
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

(Continua a pagina 22)

(Segue da pagina 21)

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli per le istruzioni:
Non sono necessari addestramenti ulteriori rispetto a quello prescritto per attività riguardanti sostanze pericolose.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008	
Liquidi infiammabili	Principi ponte
Corrosione/irritazione della pelle Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Giudizio di esperti

Scheda rilasciata da:
Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

Interlocutore:
Dr. Klaus Ritter

Abbreviazioni e acronimi:
MAK: concentrazione massima sul luogo di lavoro (concentrazione massima di una sostanza chimica sul luogo di lavoro, Austria/Germania)
PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties
vPvB: very persistent, bioaccumulatice properties
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOCV: Lenkungsabgabe auf flüchtigen organischen Verbindungen, Schweiz (Swiss Ordinance on volatile organic compounds)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Ulteriori informazioni:
I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.